

U.O. Urbanistica Edilizia Privata

Assessorato proponente: U.O. Urbanistica Edilizia Privata

Proposta n. 4 del 18/04/2016

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA N°70 AL P.R.G.C. AI SENSI DEL CAPO II° DELLA LEGGE REGIONALE 25 SETTEMBRE 2015, N°21.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che questo Comune si è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato, in data 28.02.1968, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°0217;

VISTE:

- la Variante n°34 al P.R.G.C., approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n°33 in data 31.05.2005, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°45 dd. 08.11.2006;
- la variante n° 37 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°58 in data 02.08.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°51 dd. 19.12.2007;
- la variante n°38 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n° 111 in data 27.12.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°25 dd. 18.06.2008;
- la variante n° 49 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°3 in data 31/01/2011, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°32 dd. 10/08/2011;
- la variante n° 62 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°102 in data 28/12/2012, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°5 dd. 30/01/2013;
- la variante n° 66 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°82 in data 18/12/2013, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°5 del 29/01/2014;
- la variante n. 69 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°3 in data 23/02/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°13 del 30/03/2016;
- la legge regionale 21 ottobre 2008 n°12;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n°16;
- la legge regionale 11 novembre 2009, n°19;
- la legge regionale 25/09/2015, n°21;

RICHIAMATA la delibera n°20 dd. 19/05/2011 con cui il Consiglio Comunale provvedeva ad impartire le direttive per la formazione di una o più Varianti, da redigersi ai sensi degli artt. 63 o 63bis della L.R. n°05/2007 e s.m.i., a seconda delle specifiche situazioni e in base ai criteri e agli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;

ATTESO che con D.C.C. n°102 dd. 28/12/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la variante n°62 al P.R.G.C. relativa alla reiterazione e quinquennale dei vincoli espropriativi e procedurali;

PRESO ATTO che l'avvenuta approvazione della variante n°62 al P.R.G.C. è stata pubblicizzata sul Bollettino Ufficiale Regionale n°5 del 30 gennaio 2013 ed è entrata in vigore il giorno successivo;

PRESO ATTO delle segnalazioni espresse dagli uffici comunali in ordine alla necessità di adeguare la cartografia di piano vigente al fine di poter eseguire una pista ciclabile nel Capoluogo, oltreché ad alcuni ulteriori puntuali aggiustamenti di ordine cartografico e normativo su specifiche situazioni in essere;

PRESO ATTO pertanto che la variante n°70 in parola si configura quale adeguamento e completamento del percorso urbanistico intrapreso con la precedente variante n°69 al P.R.G.C., raccogliendo e risolvendo alcune situazioni puntuali evidenziate dall'Amministrazione Comunale;

RITENUTO conseguentemente di operare con la variante n°70 al P.R.G.C. alcune modifiche normative ed azionarie necessarie per l'accoglimento delle segnalazioni espresse dagli uffici comunali;

RICHIAMATA la Determinazione n°135 del 07/04/2016 con cui il Responsabile del Servizio Gestione Patrimonio-U.O. Manutenzioni-Patrimonio-Servizi Cimiteriali ha incaricato l'urbanista CAMATTA Flavio di Fontanafredda di predisporre la variante n°70 al P.R.G.C. avente i contenuti di cui sopra;

VISTO che in data 13/04/2016 al n. 7912 il professionista incaricato ha depositato la seguente documentazione:

- Relazione;
- Relazione di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;

ATTESO che in data 14/04/2016 al n° 8068 di Protocollo comunale è stata presentata la seguente documentazione sottoscritta da CAMATTA Flavio che, depositata agli atti presso il Servizio Programmazione e Promozione del Territorio unitamente alla documentazione del punto precedente, è parte integrante della variante in oggetto:

- Estratti cartografici, Norme tecniche di attuazione, Asseverazioni;
- Relazione di incidenza su SIC / ZPS;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al P.R.G.C. di livello comunale;

RILEVATO che dalla disamina della documentazione prodotta, il professionista incaricato ha proceduto alla redazione della presente variante tenuto conto della necessità di perseguire i seguenti obiettivi:

- integrazione delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. prevedendo la facoltà, per l'Amministrazione Comunale, nelle zone B1 e B2, di acquisire le aree per l'esecuzione di opere pubbliche con cessione di diritti volumetrici, in alternativa all'attivazione della procedura espropriativa;
- individuazione delle aree da destinare all'allargamento della viabilità per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo le vie Capitan Monticco, Vallares e Mores di Sopra;
- variazione di zona, da S a D3,1*, dell'insediamento dell'ex macello in via Troiat, riconoscendo l'attuale utilizzo (lavorazione e conservazione carni);
- corretta individuazione in zona produttiva D3,1 di un ambito all'interno della zona industriale di Fiumesino, erroneamente indicato come D3;

RITENUTO che i summenzionati obiettivi trovino puntuale dimostrazione e soluzione all'interno degli elaborati grafici e descrittivi predisposti dall'urbanista CAMATTA Flavio;

ATTESO che tali modifiche rientrano nelle condizioni previste dal capo II della L.R. 25/09/2015, n.21, laddove si prevede la possibilità di operare varianti al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

RICHIAMATE le asseverazioni redatte e sottoscritte dal medesimo professionista incaricato ed allegate al progetto di variante n°70 al P.R.G.C.;

PRESO ATTO che la presente variante urbanistica viene redatta nel rispetto della delibera n°20 del 19/05/2011 con cui il Consiglio Comunale provvedeva ad impartire le direttive per la formazione di una o più Varianti, da predisporre ai sensi degli artt. 63 o 63bis della L.R. n°05/2007 e s.m.i., a seconda delle specifiche situazioni e in base ai criteri e agli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO altresì che la variante in parola rispetta i limiti e le indicazioni previste dal Capo II della legge regionale 25/09/2015, n. 21;

RILEVATO altresì che le modifiche da introdurre nel vigente P.R.G.C. saranno tali solo ad avvenuta adozione della presente variante e che nel tempo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione prevarranno comunque le previsioni più restrittive ovvero quelle vigenti o quelle nuove ma più limitative;

RITENUTO quindi che il parere igienico sanitario della competente A.S.S. n°5 può e deve essere ottenuto prima dell'approvazione della presente variante, risultando tale procedura la più corretta per i seguenti motivi:

- le norme di salvaguardia che automaticamente si attivano con l'adozione dello strumento urbanistico permettono solo interventi nel rispetto delle norme più restrittive;
- solo a seguito dell'avvenuta adozione si definiranno esattamente quali e quanti sono i punti di variante effettivi;
- anche le osservazioni ed opposizioni da parte dei cittadini interessati vengono presentate tra l'adozione e l'approvazione della variante e le medesime potranno produrre una modifica della variante stessa in fase di approvazione;
- l'unico parere obbligatorio da ottenere prima dell'adozione è quello idro-geologico, parere questo non necessario per la variante in oggetto;

ATTESO pertanto che ad avvenuta adozione della variante n. 70 al P.R.G.C. si procederà a richiedere il parere igienico sanitario alla competente A.S.S. n. 5 "Pordenonese" ai sensi del Regio Decreto 27/07/1934, n°1265;

RICHIAMATA la D.G.C. n° 66 con cui la Giunta Comunale in data 18/04/2016 sulla stregua della Relazione di non assoggettabilità a V.A.S. pervenuta in data 13/04/2016 al n. 7912 di Prot., ha ritenuto in qualità di autorità competente, ai sensi dell'art. 4, della LR n°16/2008 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n°152/ 2006, di non sottoporre a V.A.S. la variante n°70 al P.R.G.C.;

VERIFICATO che per quanto attiene ai Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) ed alle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) l'urbanista CAMATTA Flavio ha predisposto apposita verifica con il documento tecnico denominato Relazione di Incidenza su S.I.C./Z.P.S.;

DATO ATTO che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 del D.lgs n°33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

VISTO il parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 73, comma 4 dello Statuto comunale;

Tutto ciò premesso,

D E L I B E R A

- 1) di richiamare quanto sopra ad ogni effetto di legge;
- 2) di adottare ai sensi del Capo II della L.R. 25/09/2015, n° 21 e per le motivazioni riportate in premessa il progetto della variante n°70 al P.R.G.C. vigente redatto dall'urbanista CAMATTA Flavio da Fontanafredda;
- 3) di riconoscere quali elementi costitutivi di tale variante n°70 al P.R.G.C. i seguenti elaborati sotto elencati e depositati presso il Servizio Programmazione e Promozione del Territorio:
 - Relazione (prot. 7912 dd. 13/04/2016);
 - Relazione di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (prot. 7912 dd. 13/04/2016);
 - Estratti cartografici, Norme tecniche di attuazione, Asseverazioni (prot. 8068 dd. 14/04/2016);
 - Relazione di incidenza su SIC / ZPS (prot. 8068 dd. 14/04/2016);
 - Relazione paesaggistica (prot. 8068 dd. 14/04/2016);
 - Relazione aclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al P.R.G.C. di livello comunale (prot. 8068 dd. 14/04/2016);

redatti e sottoscritti dall'urbanista CAMATTA Flavio su incarico dell'Amministrazione comunale;
- 4) di dare atto che ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n° 66 del 18/04/2016, la presente variante non è assoggettata alla procedura di V.A.S.;
- 5) di incaricare il responsabile del servizio Programmazione e Promozione del Territorio a sovrintendere a tutti i successivi e conseguenti adempimenti per l'adozione e l'entrata in vigore della presente variante nonché eventualmente di adeguare gli elaborati di variante conformemente all'esito della presente deliberazione;
- 6) di dare atto che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 del D.lgs n° 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

7) di trasmettere alla competente A.S.S. n. 5 "Pordenonese" copia degli atti di variante adottati al fine di acquisire il parere igienico sanitario previsto dal Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265;

—

—

Indi, con separata votazione, su proposta del Presidente, con voti favorevoli ____, contrari ____ e astenuti ____, resi per alzata di mano dai ____ presenti e votanti, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 1, comma 19, della LR 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni.

Allegati: